



COMUNE DI RIVA DEL GARDA

Numero di protocollo associato al documento come metadato (DPCM 3.12.2013 n. 20). Data di registrazione inclusa nella segnatura di protocollo.

Riva del Garda, 12 agosto 2025

Risposta interpellanza dd. 25.07.2025 all'oggetto "Riva del Garda città allo sbando: senza regole, senza controlli, il degrado regna sovrano"

Gentil.ma Sig.ra Consigliere comunale
CRISTINA SANTI
38066 RIVA DEL GARDA (TN)

Con riferimento all'interpellanza di cui all'oggetto, Le comunico che si è perfettamente consci delle problematiche relative alla gestione rifiuti, questioni che evidentemente non originano nella gestione pubblica degli ultimi 60 giorni.

Analizzando la questione, la causa principale è da ricercarsi nel contratto attualmente in vigore, il quale mostra limiti sempre più marcati con il passare degli anni. Limiti che saranno ancora più evidenti alla luce della proroga ex lege in seguito alla riforma che ha instaurato il consorzio "EGATO", approvato dal Consiglio Comunale di Riva del Garda con deliberazione 1/2025 del 13 febbraio con eccezione dell'odierna maggioranza.

L'interpellante coglie nel segno quando pone l'accento sulla gravità della situazione durante la stagione turistica, con riferimento particolare alle elevate temperature. Concordiamo pienamente nel ritenere la situazione anomala, inaccettabile e dannosa per l'immagine del nostro territorio.

Proprio alla luce della situazione suddetta, l'Amministrazione ha immediatamente messo in campo plurime azioni, raccogliendo la piena disponibilità sia della Comunità di Valle che della Ditta SOGAP srl, al fine di mitigare gli effetti della criticità contingente.

Nello specifico le azioni intraprese per il miglioramento della gestione dei rifiuti urbani sono:

- il monitoraggio e la valutazione delle circuitazioni della raccolta, con successiva modifica di alcuni percorsi per ovviare a problemi incresciosi, come la presenza di cumuli di cartone non tollerabili presso il pozzo di via Fiume;
- l'attivazione di un servizio integrativo di pulizia delle isole ecologiche seminterrate con interventi puntuali programmati per il sabato pomeriggio, la domenica mattina e la domenica pomeriggio;
- lo studio di soluzioni per ovviare all'esposizione serale anticipata del multimateriale nella zona del centro storico;
- l'avvio di percorsi per la risoluzione di situazioni problematiche su alcune isole condominiali attualmente in condizioni precarie o soggette a conferimenti impropri da parte di soggetti non autorizzati;
- l'apertura di un confronto con ITEA per le isole ecologiche di loro competenza, oggetto di numerose segnalazioni da parte dei cittadini.

Per quanto riguarda il tema degli ispettori ambientali, mi preme fornire alcuni chiarimenti. In passato l'incarico conferito ad APM – Alto Garda Parcheggi e Mobilità era di natura privatistica, ed avevate valutato fosse soggetto all'istituto della rotazione. Per tale motivo, come ben saprà l'interpellante, avevate previsto di continuare tale servizio, nonostante le assunzioni dedicate operate dalla Società.

Tuttavia, condividendo i buoni risultati ottenuti, si è appreso con piacere fin dalle prime battute della consiliatura dell'intenzione della Comunità Alto Garda e Ledro di proporre un analogo servizio, con almeno due unità dedicate ed operative per l'intero territorio della Comunità, a partire dall'autunno di quest'anno. Inizialmente con funzioni ausiliarie, queste figure potranno poi – con i dovuti passaggi – essere abilitate anche all'irrogazione di sanzioni.

Alla luce dell'urgenza e delle criticità rilevate, l'Amministrazione ha richiesto l'anticipazione dell'impiego di una unità ispettiva per i mesi di agosto e settembre, da impiegare in particolare nel centro storico; intervento che sarà finanziato con risorse proprie, con la possibilità di un successivo rimborso tramite il Piano Economico Finanziario. Considerati i tempi necessari per l'attivazione, l'ispettore (steward) opererà inizialmente senza potere sanzionatorio, con funzione prevalentemente di monitoraggio e prevenzione.

Nondimeno, l'attribuzione di poteri sanzionatori costituisce un obiettivo già previsto, che verrà affrontato e strutturato nel corso del prossimo anno.

Per quanto attiene al controllo dei plateatici sono rimaste vigenti le prassi in uso, se del caso valuteremo di porre in essere pro futuro ulteriori controlli, trasmettendo fin da subito la Sua segnalazione al Comandante Paoli.

In riferimento ai controlli sulla così detta “Legge Gilmozzi”, le segnalo che appena insediata la nuova Giunta municipale ha provveduto a mettere in relazione tutti gli Uffici interessati e a predisporre una procedura per consentire il relativo incrocio dei dati da mettere a disposizione della Polizia Locale per le necessarie verifiche.

Abbiamo infatti dovuto constatare, non senza un certo stupore, che nel periodo amministrativo precedente nessuno si era preoccupato di dare corso anche solo alle verifiche minime previste dalla normativa vigente, come pare invece abbia fatto il comune di Arco, oggi definito “più virtuoso” della attuale Giunta proprio dagli ex amministratori che in precedenza hanno invece omesso qualsivoglia verifica.

Non dimentico certo quanto avevo a suo tempo sollecitato rispetto ai controlli che ancora oggi reputo del tutto insufficienti e per i quali, come detto, ci stiamo doverosamente attrezzando, partendo proprio dalle prossime verifiche sulla corretta applicazione della Legge sopra richiamata.

Va da sé che quella chiavetta, e soprattutto i dati in essa contenuti, avrebbero potuto essere di ausilio se utilizzati a tale data; ad oggi evidentemente conoscere l'occupazione degli appartamenti dell'anno 2021 nulla giova al contrasto del fenomeno al quale si fa riferimento.

Distinti saluti.

IL SINDACO

(Alessio Zanoni)

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/2005). L'indicazione a stampa del nominativo del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D.Lgs 39/1993).

AP/dr